

L'amministratore di Trump dice all'università di smettere di costringere gli infermieri ad aiutare gli aborti contro la loro volontà

[lifenews.com / 2019/08/28 / trump-admin-dice-università-di-smettere-di-forzare-infermiere-di-assistere-aborti-contro-la-loro-volontà /](https://www.lifenews.com/2019/08/28/trump-admin-dice-università-di-smettere-di-forzare-infermiere-di-assistere-aborti-contro-la-loro-volontà/)

L'amministrazione Trump sta dicendo a un'università di smettere di costringere un'infermiera ad aiutare gli aborti contro la sua volontà.

ADVERTISEMENT



Oggi l'Ufficio per i diritti civili del Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti ha risposto a una denuncia secondo cui gli avvocati professionisti dell'American Center for Law and Justice hanno presentato a nome di un'infermiera del Vermont che è costretta a partecipare a un aborto che è andato contro di lei convinzioni religiose profondamente radicate perché si oppone all'uccisione di bambini non ancora nati.

Nella denuncia, ACLJ ha affermato che la sua cliente, un'infermiera di sala operatoria presso il Medical Center dell'Università del Vermont (UVMCMC) a Burlington, è stata costretta ad assistere ad un aborto nel 2017 anche se il suo nome era in un elenco di infermiere che, per motivi religiosi o ragioni morali, erano coscientemente contrari all'assistenza agli aborti e anche se erano disponibili altre infermiere non obiettive che avrebbero potuto facilmente prendere il suo posto.

“Negli oltre due decenni di lavoro che ACLJ ha svolto per difendere i diritti della coscienza degli operatori sanitari pro-vita, questo è di gran lunga il caso più scandaloso che abbiamo mai visto. Le credenze più fondamentali dei nostri clienti riguardo alla santità della vita sono state semplicemente spazzate via”, ha dichiarato il procuratore generale ACLJ Jay Sekulow.

“Peggio ancora, i suoi superiori l'hanno deliberatamente indotta a pensare che stesse assistendo in una procedura a seguito di un aborto spontaneo. Ma una volta intrappolata all'interno della sala operatoria, scoprì che si trattava, in effetti, di un

aborto elettivo e che questo era stato sempre riconosciuto dai suoi superiori che poi si erano rifiutati insensibilmente di alleviarla. Dire che è stata emotivamente traumatizzata da questo evento lo sta dicendo leggermente ", ha continuato.

Segui LifeNews.com su Instagram per immagini e video a vita reale.

Anche altre infermiere sono state costrette ad aiutare a uccidere i bambini negli aborti.

“Almeno altre quattro infermiere di UVMMC hanno confermato che anche loro sono state sottoposte a violazioni simili dei loro diritti di coscienza. Li abbiamo inoltrati all'OCR come parte del nostro reclamo. E dopo aver condotto un'indagine approfondita sulla questione, l'OCR ha corroborato le loro accuse ", ha affermato Sekulow.

Oggi, l'amministrazione Trump ha annunciato che l'UVMMC ha commesso violazioni dell'emendamento della Chiesa federale, la "clausola di coscienza" federale che protegge gli operatori sanitari a favore della vita. La legge proibisce alle entità che ricevono finanziamenti federali di discriminare i dipendenti che rifiutano di esibirsi o di assistere nell'esecuzione degli aborti a causa delle loro convinzioni morali o religiose.

“L'OCR ha anche scoperto che UVMMC ha politiche discriminatorie che assegnano o richiedono ai dipendenti di assistere le procedure di aborto anche dopo aver registrato le loro obiezioni religiose o morali nell'assistere nell'esecuzione di tali aborti. La lettera di avviso di violazione dell'OCR chiede a UVMMC di conformare le sue politiche agli emendamenti della Chiesa e di intraprendere altre azioni correttive o di affrontare potenziali azioni da parte della componente HHS da cui UVMMC ha ricevuto finanziamenti federali ", ho detto in un avviso di violazione all'Università del Vermont .

Roger Severino, direttore dell'OCR, ha dichiarato: “Forzare il personale medico ad aiutare a prendere la vita umana infligge loro un danno morale che non è solo inutile e sbagliato, ma viola la legge federale di vecchia data. La nostra indagine ha scoperto una grave discriminazione da parte di UVMMC nei confronti di infermieri e personale che, in buona coscienza, non possono aiutare in aborti elettivi. ”

Severino ha concluso: "Siamo pronti ad aiutare UVMMC a modificare le sue politiche e procedure per rispettare i diritti di coscienza e porre rimedio agli effetti della sua discriminazione".

HHS ha concesso a UVMMC 30 giorni per elaborare una politica che garantisca che il Centro medico dell'Università del Vermont non costringesse mai gli infermieri a partecipare nuovamente agli aborti. Se non collaborano, perdono i finanziamenti federali.

“Questa azione di HHS è un enorme passo avanti verso la piena protezione dei diritti di coscienza di tutti coloro che nel campo sanitario riconoscono la santità di tutta la vita umana. Le ripercussioni dell'azione odierna si avvertiranno in ogni ospedale e sistema sanitario nel paese ”, ha affermato Sekulow. “Gli operatori sanitari pro-vita non dovrebbero più temere che i loro valori - i valori di protezione, non di distruzione, vita -

li rendano in qualche modo inadatti o inadatti alla professione di guaritore. Nessun infermiere, medico o altro operatore sanitario dovrebbe mai essere intenzionalmente intrappolato in una stanza e costretto a partecipare a qualcosa che il suo datore di lavoro sa che quei lavoratori considerano odioso al centro del loro essere. "

